REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15155 **del** 02/11/2026 **Proposta n.** 42488 **del** 02/11/2026

Oggetto:

PR FSE+ 2021- 2027 -Avviso Pubblico Bonus occupazione per le imprese ospitanti tirocini nell'ambito dell'intervento SALGO - Priorità IV: "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 (AP16) - Proroga dei termini per la presentazione delle domande di incentivo (Rif. DD G01983 del 17/02/2026. Codice SIGEM 26002D)

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: PR FSE+ 2021- 2027 –Avviso Pubblico Bonus occupazione per le imprese ospitanti tirocini nell'ambito dell'intervento **SALGO** – Priorità IV: "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 (AP16) – Proroga dei termini per la presentazione delle domande di incentivo (Rif. DD G01983 del 17/02/2026. Codice SIGEM **26002D**)

IL DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 3 aprile 2025, n. 188, con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- il Regolamento Regionale del 21 luglio 2025, n. 14 recante "Modifiche al regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- il Regolamento regionale del 17 settembre 2026, n. 15, "Modifiche al Regolamento Regionale del 6

Settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni"), che introduce il comma 0.1.bis all'art. 164 del r.r. 1/2002, ai sensi del quale "la Giunta regionale può, con propria deliberazione, su proposta del Direttore generale, conferire le funzioni vicarie, per i casi di assenza o impedimento temporaneo del Direttore generale o dei direttori delle direzioni regionali, a uno dei dirigenti appartenenti al ruolo dei dirigenti della Giunta regionale, in possesso dei requisiti previsti nell'articolo 20, comma 5, della legge regionale n. 6/2002, in regime di onnicomprensività del trattamento economico";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 settembre 2026, n. 828, con cui sono state conferite, ai sensi del citato art. 164, comma 0.1.bis del Regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii. le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" al dott. Luca Fegatelli, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, con decorrenza 21 settembre 2026 e fino al 31 gennaio 2027";

VISTI

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy), così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il D.Lgs n. 231 del 21/07/2007: "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonchè della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";

VISTI altresì:

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva

l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
- il Decreto legislativo del 27/11/2025 n. 184 Codice degli incentivi, in attuazione dell' art. 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027"- CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR

Lazio FSE+ 2021-2027;

- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13740 del 22/10/2025: Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- la Determinazione Dirigenziale del 27/09/2024 n. G12700 che approva l’Avviso Pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione”;

RICHIAMATA

- la Determinazione Dirigenziale n. G01983 del 17/02/2026, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico Bonus occupazione per le imprese ospitanti tirocini nell’ambito dell’intervento SALGO – Priorità IV: “Giovani”- Prenotazione di impegno di spesa, in favore di creditori diversi (cc 3805), per la somma complessiva pari ad € 7.000.000,00 di cui € 2.700.000,00 sull’EF 2026 ed euro 4.300.000,00 sull’EF 2027 sui capitoli di uscita U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 e

U0000A43200, U0000A43201 e U0000A43202. Codice SIGEM 26002D;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso Pubblico richiamato disciplina la concessione del bonus assunzionale a favore delle imprese e degli enti del Terzo settore che hanno ospitato tirocini nell'ambito della Linea B dell'Avviso SALGO, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani disoccupati che abbiano concluso il tirocinio con esito positivo ovvero siano stati assunti anticipatamente dal soggetto ospitante;

TENUTO CONTO che**:**

- secondo le disposizioni dell'Avviso, il termine ultimo per la presentazione delle richieste di incentivo, con modalità "a sportello", è fissato alle ore 12:00 del 4 dicembre 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili, e che le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate, a pena di esclusione, entro 45 giorni solari dalla data di assunzione, purché questa avvenga entro tre mesi dalla conclusione del tirocinio;

RILEVATO che, alla scadenza del 4 dicembre 2026, risultano ancora in corso tirocini per i quali è necessario garantire il rispetto dei termini previsti per le successive assunzioni e per la presentazione delle domande di erogazione del contributo;

PRESO ATTO della necessità di prorogare il termine per la presentazione delle richieste di incentivo, al fine di consentire il completamento dei tirocini ancora in corso e garantire il rispetto dei termini previsti per le successive assunzioni e per la presentazione delle richieste di erogazione del contributo;

RITENUTO, pertanto, opportuno prorogare il termine per la presentazione delle domande di incentivo dell'Avviso Pubblico "Bonus occupazione per le imprese ospitanti tirocini nell'ambito dell'intervento SALGO", di cui alla DD n. G01983 del 17/02/2026 alle ore **17:00 di venerdì 30 aprile 2027**;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di prorogare il termine per la presentazione delle domande di incentivo dell'Avviso Pubblico "Bonus occupazione per le imprese ospitanti tirocini nell'ambito dell'intervento SALGO", di cui alla DD n. G01983 del 17/02/2026, alle ore 17:00 di venerdì 30 aprile 2027

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE VICARIO
Dott. Luca Fegatelli